



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: **Museo nazionale del paleolitico di Isernia - Allestimento museale e valorizzazione del reperto “dentino” - Progetto PM/03/2018**

Finanziamento: **Programma ordinario lavori 2017 – DDG 26.09.2017 Rep 2074 Cap. 7433/PG2-**

Affidamento diretto delle “Attività complementari e di supporto ai lavori finalizzati alla musealizzazione dei reperti archeologici di zanna *Elephas* e Palco *Megaloceros*” ai sensi dell’art. 36, co. 2, del D.Lgs. 50/2016, così come derogato dall’art. 1, co. 2, par. 1 e lett. a), del D.L. 76/2020, convertito con modificazione con l. 120/2020, e s.m.i.

Importo affidamento (importo contrattuale): € 14.550,00, oltre IVA al 22%

CUP F57B17000330001- CIG Z063894CFA

Cap. 7433 PG 2

RUP: Arch. Pierangelo Izzo nominato con nota prot. 1288 del 07/06/2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

Vista la proposta di determinazione del RUP prot. MIC/MIC_DRM-MOL/14/11/2022/0004585-A e ritenuto di poterne condividere le motivazioni ed accogliere il contenuto;

Premesso che

- Nell’ottica di valorizzare il materiale archeologico del sito di Isernia La Pineta si è provveduto ad elaborare un progetto che sia conforme agli attuali criteri scientifici, divulgativi e conservativi in ambito museale; pertanto il nuovo allestimento è stato pensato in maniera che l’esposizione tradizionale di materiale archeologico venga integrata con scenografie costituite da ambientazioni e ricostruzioni a grandezza naturale di animali e ominidi.
- La validazione del progetto di allestimento per la valorizzazione del “dentino”, denominato PM/03/2018, è avvenuta in data 28.11.2018 a firma del Dirigente pro tempore;
- Il progetto PM/03/2018 è stato approvato dal Direttore pro tempore del Polo Museale del Molise in data 28.11.2018;
- Il progetto di allestimento, in base a quanto rappresentato nella relazione scientifica a corredo, contempla tra l’altro, la previsione di musealizzazione di una zanna di *Elephas* e di un palco di *Megaloceros*, attualmente appartenenti alla superficie archeologica all’interno del Padiglione degli scavi del Museo;

Tenuto conto

- Della Concessione di Scavo all’Università degli Studi di Ferrara, Decreto rep. n. 501 del 03/05/2022 della DG ABAP del Ministero della Cultura, nella quale è previsto l’intervento di scavo archeologico nel quadrante interessato dalla presenza dei due reperti sopramenzionati e relativo distacco;
- Della comunicazione del Prof. Carlo Peretto del 08.11.22 prot. 4503, dell’Università degli Studi di Ferrara - riguardante l’avvio delle attività di scavo nel periodo novembre/dicembre 2022 (rientranti nell’ambito della predetta concessione di scavo), e interessante i quadranti 92, 121, 130 del Settore I, quadrante 4 posto all’interno del Padiglione dell’area archeologica de La Pineta - nella quale si evidenzia la necessità del coinvolgimento di una ditta con “specifiche competenze per quanto riguarda reperti paleontologici di grandi dimensioni ed estremamente fragili da porre nelle condizioni di essere rimossi e musealizzati”.

Considerato che per il completamento della sezione dell’allestimento dedicata all’esposizione del reperto “dentino” e la conclusione dell’intervento, è necessario provvedere alle seguenti lavorazioni specialistiche,



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

concordate nelle modalità con il Concessionario di scavo e il personale scientifico della Direzione regionale Musei Molise:

- 1 - *Realizzazione di impalcato sopraelevato da utilizzare come base di lavoro per le operazioni successive*
- 2 - *Operazioni preliminari - pulizia a secco, lavaggio dei reperti con soluzione ad evaporazione rapida, asciugatura mediante convettore ad aria a temperatura ambiente, documentazione fotografica dello stato di fatto.*
- **3.a Zanna Elephas**
- 3.a.1 - *Rin vigorimento del consolidamento mediante imbibizione del reperto con prodotto abitualmente usato in scavo (Paraloid B72 in soluzione con acetone a varie diluizioni) al fine di evitare complicazioni dovute ad incompatibilità.*
- 3.a.2 - *Isolamento del reperto per consentire le fasi successive di asportazione dello stesso*
- 3.a.3 - *Asportazione di parte del sedimento sottostante lasciando una striscia di supporto dello spessore di circa cm. 5. Le parti messe in luce dovranno essere immediatamente asciugate mediante convettore e adeguatamente consolidate.*
- 3.a.4 - *Realizzazione di una prima camicia di contenimento realizzata con garza a maglia fine imbevuta con colla arabica a diluizione acquosa: tale modalità consente una rapida asportazione della stessa con soluzione ad evaporazione rapida*
- 3.a.5 - *Realizzazione di una seconda camicia in scagliola di gesso inglobante il reperto previa collocazione di film divisorio. Una prima sezione nella parte a vista che costituirà il supporto per la fase di pulizia della faccia inferiore ed una seconda, dopo tale operazione, che servirà da supporto temporaneo in attesa della collocazione in vetrina.*
- 3.a.7 - *Pulizia finale*
- 3.a.8 - *Consulenza e collaborazione alla realizzazione di opportuno supporto per esposizione reperto nella teca.*
- **Palco Megaloceros**
- 4.a.1 - *Rin vigorimento del consolidamento mediante imbibizione del reperto con prodotto abitualmente usato in scavo (Paraloid B72 in soluzione con acetone a varie diluizioni) al fine di evitare complicazioni dovute ad incompatibilità.*
- 4.a.2 - *Isolamento del reperto per consentire le fasi successive di asportazione dello stesso*
- 4.a.3 - *Asportazione di parte del sedimento sottostante lasciando una striscia di supporto dello spessore di circa cm. 5. Le parti messe in luce dovranno essere immediatamente asciugate mediante convettore e adeguatamente consolidate.*
- 4.a.4 - *Realizzazione di una prima camicia di contenimento realizzata con garza a maglia fine imbevuta con colla arabica a diluizione acquosa: tale modalità consente una rapida asportazione della stessa con soluzione ad evaporazione rapida*
- 4.a.5 - *Realizzazione di una seconda camicia in scagliola di gesso inglobante il reperto previa collocazione di film divisorio. Una prima sezione nella parte a vista che costituirà il supporto per la fase di pulizia della faccia inferiore ed una seconda, dopo tale operazione, che servirà da supporto temporaneo in attesa della collocazione in vetrina.*
- 4.a.6 - *Consulenza e collaborazione alla realizzazione di opportuno supporto per esposizione reperto nella teca.*

Considerato che gli interventi sopra descritti necessitano di attività complementari e di supporto alle predette fasi esecutive, a carico del Concessionario, che possono rientrare nella categoria di lavori in ambito archeologico;

Considerato che per l'esecuzione delle lavorazioni di cui sopra occorre procedere all'individuazione di un operatore economico affidabile, tecnicamente idoneo, in possesso dei necessari requisiti, nonché di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e che garantisca la disponibilità ad eseguire immediatamente l'assistenza e i lavori necessari, al fine di tutelare i reperti, di eseguire i lavori a regola d'arte, di perseguire un ottimale rapporto qualità/prezzo e di rispettare il termine del 31.12.2022 per l'affidamento e



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

l'esecuzione dei lavori;

Considerata, inoltre, la necessità di affidare i lavori a un operatore economico per il quale questa Direzione disponga di sufficienti informazioni in merito ai predetti requisiti, esperienze e competenze, alla serietà, alla professionalità e all'idoneità morale;

Vista la richiesta pervenuta dall'impresa individuale **AR.PA ricerche di Corti Paolo**, con sede legale in Via Strada della Piazza, 13 – 23821 Abbadia Lariana (LC), P.IVA 01698890132, C.F. CRTPLA57C31E507N, di iscrizione negli elenchi degli operatori economici della DRM Molise per affidamenti sotto soglia e di disponibilità all'affidamento di incarichi altamente specialistici in ambito archeologico acquisita al prot. 1307 del 28.04.2021, corredata di curriculum aziendale;

Constatato che, come si evince dal predetto curriculum aziendale, l'operatore economico ha eseguito in passato svariati interventi analoghi a quello oggetto del presente affidamento presso il sito archeologico de La Pineta e che, pertanto, l'impresa ha maturato ed è dotata di un'esperienza specifica pluriennale altamente qualificata per la realizzazione degli interventi da eseguire;

Vista la Consultazione preliminare di mercato, con richiesta di preventivo, trasmessa all'operatore economico **ARPA ricerche di Paolo Corti** con prot. 4531 del 10.11.2022;

Preso atto del riscontro alla consultazione preliminare di mercato pervenuto in data **14.11.2022 al prot. 4580**, dal quale si evince un preventivo di spesa pari ad **€ 14.550,00**, oltre IVA;

Ritenuto dal RUP l'importo offerto congruo per la tipologia e la complessità delle lavorazioni richieste;

Considerata, inoltre, l'urgenza di affidare con sollecitudine i lavori in parola al fine di scongiurare la perdita o lo slittamento del finanziamento;

Preso atto della seguente documentazione richiesta e trasmessa dall'operatore economico con note acquisite al prot. 4580 del 14.11.2022 e prot. 4619 del 16.11.2022:

1. Visura camerale storica aggiornata;
2. Autodichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 ed ex art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, nonché in merito al possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti e previsti per l'espletamento degli interventi in oggetto;
3. Elenco lavori analoghi eseguiti nel quinquennio;
4. Certificazioni di buon esito dei lavori ai sensi dell'art. 12, comma 2 D.M 154/2017.

Accertato, che la ditta è in possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti per l'esecuzione dei lavori e nello specifico sia dei requisiti di idoneità professionale, come si evince dalla visura camerale prodotta, che di idonee capacità tecniche e professionali, come si evince dall'elenco trasmesso inerente ai lavori analoghi eseguiti;

Accertato, come sopra esposto, che la ditta è in possesso di pregresse, documentate e altamente qualificate esperienze specifiche analoghe a quelle oggetto di affidamento;

Tenuto conto che la predetta ditta non risulta quale invitata e/o aggiudicataria dell'ultima procedura di affidamento bandita da questa stazione appaltante relativamente alla/e tipologia/e di lavori in questione e che pertanto l'affidamento di che trattasi alla predetta ditta garantisce il rispetto del principio di rotazione, come da consolidata giurisprudenza in materia e da linee guida n. 4 dell'ANAC;

Verificato che, in relazione agli interventi in oggetto, non sussistono convenzioni CONSIP e, pertanto, non trova applicazione il disposto di cui all'art. 1, comma 510 della Legge di Stabilità anno 2016;

Ritenuto, pertanto, di affidare i lavori in oggetto all'impresa individuale AR.PA ricerche di Corti Paolo, con sede legale in Via Strada della Piazza, 13 – 23821 Abbadia Lariana (LC), P.IVA 01698890132, C.F. CRTPLA57C31E507N

Considerato che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, in quanto rallenterebbe la riapertura al pubblico del Museo del Paleolitico e del nuovo allestimento museale in corso, nonché la capacità di spesa per l'anno in corso della DRMM e che pertanto il soddisfacimento di tali esigenze attribuisce all'affidamento in parola carattere d'urgenza;

Ritenuto pertanto di procedere alla consegna dei lavori in via di urgenza nelle more della verifica dei requisiti di



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, conformemente all'art. 8, co, 1 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 120/2020, successivamente modificato dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 108/2021;

Visti

- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- il Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n.154 “Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei Contratti Pubblici” e in particolare:
 - il combinato disposto dell’art. 30, co. 1 e dell’art. 36, co 1 secondo cui l’affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture deve garantire la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
 - l’art. 32, co 2, par. 2° secondo cui negli affidamenti di cui “*all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*”
- il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e s.m.i. e in particolare:
 - l’art. 1 secondo cui in deroga all’art 36, co. 2 del codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
 - l’art. 1, co. 2, par. 1 e lett. a), secondo cui, in deroga all’art. 36, co. 2 del d.lgs 50/2016, le stazioni appaltanti per l’affidamento di lavori, di importo inferiore a 150.000 euro, e di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, procedono tramite affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi del richiamato art. 30 del codice dei contratti e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- I principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell’art. 1;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto ancora vigente;

Accertata la disponibilità economica sul Capitolo 7433 PG 2 relativo ai fondi stanziati a favore della Direzione Regionale Musei Molise nell’ambito del Programma ordinario lavori 2017 – DDG 26.09.2017 Rep 2074 per l’intervento “Lavori urgenti di allestimento museale presso il Museo nazionale del Paleolitico di Isernia - valorizzazione del reperto archeologico “dentino””;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui interamente riportate;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

- di approvare il nuovo quadro economico a consuntivo, senza aumento di spesa, rimodulato dal RUP:

RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO AL 14.11.2022

A. Importo dei Lavori servizi e forniture (Contratti principali)		
A1	Fornitura di vetrina interattiva	13.500,00
A2	Realizzazione artistica di scenografia ed ambientazione	7.350,00
A3	Fornitura infungibili (rappresentazione artistica unica) replica di bambino	37.115,00
A4	Fornitura di Repliche di animali	39.900,00
A5	Lavori impiantistici	2.455,00
A6	Lavori specialistici di archeologia su reperti da musealizzare	14.550,00
	Totale importo	114.870,00
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1	Spese per attività supporto (missioni)	1.200,00
B.2	Incentivi funzioni tecniche (2,00%)	2.297,4
B.3	Consulenze scientifiche (collaborazione Università, etc)	12.000,00
B.4	Imprevisti	920,95
	Servizio di traduzione per contratto	150,00
	Interventi di manutenzione vetrina interattiva	1000,00
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	17.568,35
C. I.V.A.		
C.1	IVA su A1	2.970,00
C.2	IVA su A2	1.617,00
C.3	IVA su A4	8.778,00
C.3	IVA su A5	540,10
C.6	IVA su A6	3.201,00
C.7	IVA su altre voci	455,61
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)	150.000,00

- di approvare il preventivo dell'importo di € 14.550,00, oltre Iva al 22%, trasmesso dalla ditta **AR.PA ricerche di Corti Paolo** e acquisito al prot. 4580 del 14.11.2022;
- di affidare, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, per come derogato dal DL 76/2020, convertito con modificazioni con legge 120/2020, e s.m.i., le “Attività complementari e di supporto ai lavori finalizzati alla musealizzazione dei reperti archeologici di zanna *Elephas* e *Palco Megaloceros*” alla ditta **AR.PA ricerche di Corti Paolo**, con sede legale ad Abbadia Lariana (LC) in Via Strada della Piazza, 13, P.IVA 01698890132, C.F. CRTPLA57C31E507N, PEC: paolo.corti3@archiworldpec.it, alle condizioni e secondo le tempistiche indicate nella richiesta di preventivo prot. 4531 del 10.11.2022, nel preventivo prodotto prot. 4580 del 14.11.2022 nonché secondo i seguenti elementi e condizioni:

IMPORTO CONTRATTUALE	€ 14.550,00, oltre Iva al 22%
LUOGO DI ESECUZIONE	Padiglione degli scavi – Museo Nazionale del Paleolitico di Isernia
CUP	F57B17000330001
CIG	Z063894CFA
TERMINE PER ULTIMAZIONE LAVORI	21 (ventuno) giorni naturali e consecutivi dalla data del



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

verbale di consegna

- di far gravare le spesa di € 14.550, oltre al 22%, al rigo A6 e C6 del quadro economico sul **cap. 7433 PG 2** relativo ai fondi stanziati a favore della Direzione Regionale Musei Molise nell'ambito del Programma ordinario lavori 2017 – DDG 26.09.2017 Rep 2074 per l'intervento "Lavori urgenti di allestimento museale presso il Museo nazionale del Paleolitico di Isernia - valorizzazione del reperto archeologico "dentino"";
- che, ai sensi dell'art. 103, co. 11 del D.Lgs. 50/2016 l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva di cui al medesimo articolo per le seguenti motivazioni:
 - ✓ i lavori sono affidati ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a);
 - ✓ l'importo del preventivo di spesa trasmesso risulta particolarmente conveniente per la stazione appaltante.
- di procedere ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con L. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con L. 108/2021, alla consegna d'urgenza dei lavori in oggetto e di avviare gli accertamenti di legge sui requisiti dichiarati dal concorrente;
- di dare atto che l'obbligazione venga perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida 4 dell'ANAC vigenti di attuazione del D. Lgs. 50/2016;
- di dare, altresì, atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità assoluta del Contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- che l'organizzazione, il controllo, nonché l'accertamento della regolare esecuzione, sono delegati all'arch. Pierangelo Izzo e per quanto di competenza al funzionario archeologo dott.ssa Annarosa Di Nucci;
- di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti alla pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" della DRM Molise nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della Legge 190/2012;
- di trasmettere la presente determina al RUP e ai seguenti Uffici della DRM Molise: Area tecnica, Ufficio Ragioneria e Ufficio Pubblicità e trasparenza.

II DIRETTORE
Dott. Enrico Rinaldi